

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 751 del 20/05/2019

Seduta Num. 19

Questo lunedì 20 **del mese di** maggio
dell' anno 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Caselli Simona	Assessore
4) Donini Raffaele	Assessore
5) Mezzetti Massimo	Assessore
6) Petitti Emma	Assessore
7) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Bianchi Patrizio

Proposta: GPG/2019/572 del 04/04/2019

Struttura proponente: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE A COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ALLO SVILUPPO, SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ, RICERCA E LAVORO

Oggetto: INTEGRAZIONE DEGLI STANDARD PROFESSIONALI DEL REPERTORIO REGIONALE DELLE QUALIFICHE: APPROVAZIONE DI NUOVA QUALIFICA PER "OPERATORE AL MONTAGGIO/SMONTAGGIO DI STRUTTURE TEMPORANEE".

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e ss.mm.;
- il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della L. 92/2012";
- l'Intesa in Conferenza permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 22 gennaio 2015 sullo schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- D.M. 30 giugno 2015, "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13".
- Decreto 8 gennaio 2018, "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13".

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^a agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.;

Viste le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 164 del 25 giugno 2014 "Approvazione del documento "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente". (Proposta della Giunta regionale in data 14 aprile 2014, n. 515)";
- n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamate altresì le proprie deliberazioni relative ai dispositivi attuativi vigenti nel sistema della formazione professionale regionale e derivanti dall'applicazione della Legge regionale n. 12/2003 sopra citata:

- n. 936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del Sistema Regionale delle Qualifiche";
- n. 1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze";
- n. 2166/2005 "Aspetti generali e articolazione della Procedura sorgente nel Sistema regionale delle qualifiche";
- n. 1372/2010 "Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del repertorio regionale delle qualifiche", con cui si approva la rivisitazione di tutte le qualifiche facenti parte del Repertorio regionale e ss.mm.ii.;
- n. 1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)";
- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC) di cui alla DGR 530/2006";
- n.742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";
- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014/2020";

Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 1292 del 01 agosto 2016 "Recepimento del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei sistemi regionali delle Qualifiche (SRQ) e di Certificazione delle Competenze (SRFC)" con la quale si è previsto di assicurare, attraverso la partecipazione al tavolo

tecnico nazionale e nel rispetto di quanto previsto dal citato D.M. 30/06/2015, l'inserimento e aggiornamento delle proprie qualificazioni nel Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali, ai fini del loro riconoscimento e della loro spendibilità a livello nazionale ed europeo, nonché per l'individuazione, la validazione e la certificazione delle qualificazioni e delle competenze;

Tenuto conto che, in base a quanto previsto alla lettera b) del comma 3 dell'art. 1 del D.M. 30 giugno 2015 sopracitato, le qualifiche rilasciate dalle Regioni afferenti al repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 devono essere rese trasparenti per il riconoscimento, a livello europeo ed internazionale, attraverso la referenziazione ai sistemi di classificazione delle attività economiche e delle professioni;

Ritenuto opportuno, per ciascuna proposta, sia essa di aggiornamento o di nuova qualifica, prevedere che il completamento dei riferimenti alle Aree di Attività (ADA) dell'Atlante sia effettuato dopo la conclusione dei lavori di correlazione e validazione condotti dal Gruppo Tecnico nazionale, nel rispetto dei "Criteri costruttivi e descrittivi per la correlazione e progressiva standardizzazione delle Qualificazioni" di cui all'Allegato 3) del decreto 30 giugno 2015 citato;

Dato atto che è pervenuta una richiesta, ai sensi della delibera n. 2166/2005, per il riconoscimento di una nuova qualifica regionale di "Operatore al montaggio/smontaggio di strutture temporanee", conservata agli atti del Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza con Prot. PG 2019.0014983 del 10/01/2019;

Considerato che tale richiesta risulta rispondente al fabbisogno di figure in grado di intervenire nell'allestimento di strutture temporanee per manifestazioni fieristiche, culturali e di spettacolo, la cui presenza, come dimostrano i dati riguardanti l'organizzazione e la partecipazione a tali manifestazioni, sta assumendo sempre maggior rilievo, anche internazionale;

Preso atto che tale richiesta, in linea con le caratteristiche richieste dalla Procedura sorgente e dopo aver completato tutti i passaggi procedurali, si è concretizzata con la proposta di una nuova qualifica per "Operatore al montaggio/smontaggio di strutture temporanee";

Valutato, per affinità di processo lavorativo di riferimento e delle tecnologie e materiali in uso, di collocare la figura proposta nell'area professionale già esistente "Progettazione e costruzione edile";

Valutato, per quanto sopra esposto, di ampliare ed aggiornare il Repertorio regionale delle qualifiche professionali con quanto previsto all'allegato 1), parte integrante alla presente deliberazione, che integra quanto già approvato con le citate deliberazioni n. 1372/2010 e n. 742/2013 e relative loro modifiche ed integrazioni;

Dato atto che in merito alla proposta sopra citata è stata sentita, con procedura scritta, la Commissione Regionale Tripartita di cui alla Legge regionale n. 12/2003, la cui documentazione è conservata agli atti della Segreteria dell'Assessorato competente;

Dato atto del parere favorevole espresso dalla competente Commissione assembleare, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 12/03, nella seduta del 09/05/2019;

Richiamata la legge regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019 -2021" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;
- n. 56/2016 concernente "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.43 della L.R. 43/2001";

- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;
- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;
- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 468/2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n.87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2011, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";
- n.1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, l'inserimento, nel Repertorio Regionale delle qualifiche, della qualifica di "Operatore al montaggio/smontaggio di strutture temporanee" collocandola nell'area professionale "Progettazione e Costruzione edile";

2. di dare atto che quanto previsto nell'allegato 1), integra quanto precedentemente approvato con le proprie deliberazioni n. 1372/2010 e n. 742/2013 e relative loro modifiche ed integrazioni;
3. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
4. di prevedere la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT).



Assessorato al Coordinamento delle Politiche europee allo sviluppo,
Scuola, Formazione professionale, Università, Ricerca e Lavoro

SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE

**SCHEDE DESCRITTIVE STANDARD PROFESSIONALI DELLE
QUALIFICHE**

AREA PROFESSIONALE

PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE EDILE

QUALIFICHE:

CARPENTIERE

DISEGNATORE EDILE

OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE

OPERATORE EDILE ALLE INFRASTRUTTURE

TECNICO DI CANTIERE EDILE

TECNICO ESPERTO NELLA PROGETTAZIONE E GESTIONE
DI INTERVENTI STRUTTURALI

TECNICO DELLA RILEVAZIONE TOPOGRAFICA E
TERRITORIALE

TECNICO IN MODELLAZIONE BIM

**OPERATORE AL MONTAGGIO/SMONTAGGIO DI
STRUTTURE TEMPORANEE**

Operatore al montaggio/smontaggio di strutture temporanee

DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore al montaggio/smontaggio di strutture temporanee è in grado allestire e disallestire, sulla base di un disegno/capitolato tecnico, stand fieristici, palchi, showroom e mostre attraverso tecniche di lavorazione e montaggio specifiche e utilizzando macchinari, attrezzature ed utensili per il taglio e l'assemblaggio.

AREA PROFESSIONALE

Progettazione e costruzione edile

LIVELLO EQF

3° livello

PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

Sistema di riferimento	Denominazione
Classificazione delle professioni, Istat-Isofol 2006/2011 - C.P.	
Classificazione delle attività economiche Istat – 2007- ATECO	

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Predisposizione area di montaggio/smontaggio	riconoscere ed individuare gli elementi spaziali e tecnici dell'area destinata alla realizzazione della struttura (contesto, spazio fisico e funzionale, barriere architettoniche ecc...)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Materiali per l'allestimento (legno, alluminio, acciaio, componenti plastiche...) e loro proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche
	riconoscere le condizioni di tenuta della superficie dell'area interna/esterna che supporta la struttura	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tipologie di strutture temporanee per allestimento (stand, palchi, showroom, ecc...)
	riconoscere le caratteristiche dei materiali da assemblare/tagliare (legno, alluminio, acciaio, plastica, ecc..) in relazione alla tipologia di allestimento da eseguire	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tecniche di montaggio e smontaggio di strutture e allestimenti ➤ Tecniche di installazione pavimentazioni per strutture temporanee
	selezionare macchine, utensili e attrezzi individuali di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tecniche di montaggio di semplici impianti elettrici e piccoli cablaggi ➤ Principi di fisica dei pesi e dei carichi (forze, vettori, ecc...)
2. Montaggio/smontaggio della struttura	interpretare i disegni tecnici e le planimetrie di riferimento, con particolare attenzione alle parti relative alla tipologia, dimensioni e misure della struttura da allestire	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Principi di elettrotecnica ➤ Principi di algebra, geometria e trigonometria
	riconoscere gli elementi che costituiscono la struttura utilizzando macchine e utensili idonei per l'assemblaggio e/o taglio dei materiali da comporre	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Disegno tecnico e tecniche di misurazione ➤ Sistema software di disegno tecnico AutoCAD
	applicare tecniche di montaggio/smontaggio in sicurezza e secondo corretta sequenza, dei materiali monocomponenti o assemblati della struttura portante e delle pareti, anche con l'utilizzo di scale, trabattelli o macchine elevatrici	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vernici e resine per l'allestimento: proprietà, tecniche di applicazione e rischi ➤ Principali tipologie di arredo per strutture temporanee e allestimenti ➤ Tipologie di dispositivi di ancoraggio
	Applicare tecniche di installazione delle coperture in plastica o altro materiale della struttura, sia in altezza che a terra	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attrezzature per il montaggio di strutture temporanee (scale, trabattelli, ponteggi...) ➤ Tecniche di sollevamento carichi ➤ Tecniche di realizzazione degli ancoraggi e dei frazionamenti
3. Lavorazione e allestimento della struttura	predisporre la pavimentazione utilizzando diversi tipi di materiale (ceramica, legno, moquette, ecc...)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tecniche di applicazione delle linee/barriere di sicurezza
	applicare tecniche di montaggio di semplici circuiti elettrici e piccoli cablaggi a terra e/o sulla struttura allestita	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rischi e modalità di protezione delle funi (spigoli, nodi, usura), ➤ Terminologia tecnica in lingua inglese
	applicare in sicurezza vernici e resine sulle superfici della struttura	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tecniche di ascolto e comunicazione con il cliente
	predisporre i componenti d'arredo in base alle aree funzionali dello spazio da allestire previste dal progetto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Normativa specifica sulla sicurezza dei lavori in quota e gestione delle emergenze
4. Gestione della struttura allestita e rifinita	Applicare tecniche di riordino e pulizia della struttura e dello spazio allestito	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
	predisporre barricate e/o percorsi guidati utilizzando barriere libere/antipanico o segnalazioni per l'accesso alle aree funzionali della struttura	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
	valutare la conformità della struttura allestita agli standard progettuali attraverso semplici prove funzionali	
	identificare e adottare tecniche di intervento e strumenti per la risoluzione di problemi	

Riferimenti per lo sviluppo, la valutazione, la formalizzazione e la certificazione delle competenze

UNITÀ DI COMPETENZA		
1. Predisposizione area di montaggio/smontaggio		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Preparazione dell'area di lavoro in base al contesto, alla tenuta e alla tipologia di struttura da montare ➤ Individuazione dei materiali e delle attrezzature in base alla tipologia di allestimento previsto dal progetto ➤ Delimitazione dell'area di lavoro nel rispetto delle norme di sicurezza, 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ riconoscere ed individuare gli elementi spaziali e tecnici dell'area destinata alla realizzazione della struttura (contesto, spazio fisico e funzionale, barriere architettoniche ecc...) ➤ riconoscere le condizioni di tenuta della superficie dell'area interna/esterna che supporta la struttura ➤ riconoscere le caratteristiche dei materiali da assemblare/tagliare (legno, alluminio, acciaio, plastica, ecc..) in relazione alla tipologia di allestimento da eseguire ➤ selezionare macchine, utensili e attrezzi individuali di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Principi di fisica dei pesi e dei carichi (forze, vettori, ecc...) ➤ Principi di algebra, geometria e trigonometria ➤ Materiali per l'allestimento (legno, alluminio, acciaio, componenti plastiche...) e loro proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche ➤ Tipologie di strutture temporanee per allestimento (stand, palchi, showroom, ecc..) ➤ Attrezzature per il montaggio di strutture temporanee (scale, trabattelli, ponteggi...) ➤ Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Area di montaggio/smontaggio predisposta in sicurezza		

UNITÀ DI COMPETENZA		
2. Montaggio/smontaggio della struttura		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo di tecniche e macchinari per l'assemblaggio e/o taglio dei materiali ➤ Montaggio e smontaggio della struttura sulla base delle specifiche di progetto e in corretta sequenza ➤ Rivestimento della struttura montata con materiale adatto al tipo di allestimento previsto da progetto 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ interpretare i disegni tecnici e le planimetrie di riferimento, con particolare attenzione alle parti relative alla tipologia, dimensioni e misure della struttura da allestire ➤ riconoscere gli elementi che costituiscono la struttura utilizzando macchine e utensili idonei per l'assemblaggio e/o taglio dei materiali da comporre ➤ applicare tecniche di montaggio/smontaggio in sicurezza e secondo corretta sequenza, dei materiali monocomponenti o assemblati della struttura portante e delle pareti, anche con l'utilizzo di scale, trabattelli o macchine elevatrici ➤ Applicare tecniche di installazione delle coperture in plastica o altro materiale della struttura, sia in altezza che a terra 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tecniche di montaggio e smontaggio di strutture e allestimenti ➤ Principi di algebra, geometria e trigonometria ➤ Disegno tecnico e tecniche di misurazione ➤ Sistema software di disegno tecnico AutoCAD ➤ Terminologia tecnica in lingua inglese ➤ Tipologie di dispositivi di ancoraggio ➤ Attrezzature per il montaggio di strutture temporanee (scale, trabattelli, ponteggi...) ➤ Tecniche di sollevamento carichi ➤ Tecniche di realizzazione degli ancoraggi e dei frazionamenti ➤ Rischi e modalità di protezione delle funi (spigoli, nodi, usura), ➤ Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Struttura montata/smontata secondo le specifiche di progetto		

UNITÀ DI COMPETENZA
3. Lavorazione e allestimento della struttura

INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Installazione e/o posa della pavimentazione ➤ Montaggio dell'impianto elettrico e cablaggio ➤ Applicazione della vernice e delle resine ➤ Allestimento dello spazio con componenti d'arredo ➤ Montaggio di grafica, teli grafici e teli scenografici 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ predisporre la pavimentazione utilizzando diversi tipi di materiale (ceramica, legno, moquette, ecc...) ➤ applicare tecniche di montaggio di semplici circuiti elettrici e piccoli cablaggi a terra e/o sulla struttura allestita ➤ applicare in sicurezza vernici e resine sulle superfici della struttura ➤ predisporre i componenti d'arredo in base alle aree funzionali dello spazio da allestire previste dal progetto 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Principi di fisica dei pesi e dei carichi (forze, vettori, ecc...) ➤ Tecniche di installazione pavimentazioni per strutture temporanee ➤ Tecniche di montaggio di semplici impianti elettrici e piccoli cablaggi ➤ Principi di elettrotecnica ➤ Vernici e resine per l'allestimento: proprietà, tecniche di applicazione e rischi ➤ Principali tipologie di arredo per strutture temporanee e allestimenti ➤ Terminologia tecnica in lingua inglese ➤ Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Struttura allestita e rifinita		

UNITÀ DI COMPETENZA
4. Gestione della struttura allestita e rifinita

INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collaudo della struttura pulita e ultimata ➤ attuazione di misure e procedure per la prevenzione degli infortuni secondo quanto definito dal piano operativo della sicurezza ➤ Realizzazione di interventi di ripristino in caso di rotture e/o modifiche durante l'utilizzo della struttura 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ applicare tecniche di riordino e pulizia della struttura e dello spazio allestito ➤ predisporre barricate e/o percorsi guidati utilizzando barriere libere/antipanico o segnalazioni per l'accesso alle aree funzionali della struttura ➤ valutare la conformità della struttura allestita agli standard progettuali attraverso semplici prove funzionali ➤ identificare e adottare tecniche di intervento e strumenti per la risoluzione di problemi 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tecniche di applicazione delle linee/barriere di sicurezza ➤ Tecniche di ascolto e comunicazione con il cliente ➤ Terminologia tecnica in lingua inglese ➤ Disegno tecnico e tecniche di misurazione ➤ Normativa specifica sulla sicurezza dei lavori in quota e gestione delle emergenze ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Struttura e spazio allestito conformi e gestiti e mantenuti in sicurezza		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/572

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/572

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 751 del 20/05/2019

Seduta Num. 19

OMISSIS

L'assessore Segretario

Bianchi Patrizio

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi